

## AVVISO PUBBLICO

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA E SELEZIONE DI UN *PARTNER* IN GRADO DI SUPPORTARE IL COMUNE NELLA COSTRUZIONE E STESURA DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE A VALERE SUL BANDO “PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE” PUBBLICATO DAL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL 5 APRILE 2019.

### PREMESSA

Il D.P.C.M. 21 dicembre 2018, ha stabilito le modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018.

Il suddetto Fondo finanzia nell’ambito di un Programma Triennale i progetti di innovazione sociale di amministrazioni locali nei settori dell’inclusione sociale, dell’animazione culturale e della lotta alla dispersione scolastica.

Con specifico avviso pubblico del 5 aprile 2019 consultabile al link

<http://www.governo.it/articolo/fondo-l-innovazione-sociale-avviso-pubblico-la-selezione-di-progetti-sperimentali/11333>

il Dipartimento della Funzione Pubblica ha avviato il procedimento di selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale da ammettere a finanziamento sul Fondo per l’Innovazione Sociale.

L’avviso del Dipartimento della Funzione Pubblica prevede che

- a) I progetti sperimentali di innovazione sociale devono coinvolgere almeno i seguenti soggetti:
- una pubblica amministrazione proponente/soggetto beneficiario (comuni capoluogo e città metropolitane)
  - un soggetto fornitore del servizio o attuatore dell’intervento
  - un investitore o finanziatore privato
  - un soggetto valutatore.
- b) Il Fondo finanzia, in successione, i seguenti interventi:
- Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva: realizzazione di uno studio di fattibilità, comprensivo di un piano esecutivo, di un’idea progettuale di innovazione sociale.
- Intervento II – Sperimentazione: realizzazione della sperimentazione dell’idea progettuale di innovazione sociale, in linea con lo studio di fattibilità e con il piano esecutivo di cui all’intervento precedente.
- Intervento III – Sistematizzazione: consolidamento della sperimentazione.
- c) I soggetti beneficiari/proponenti (comuni capoluogo e città metropolitane) possono presentare la domanda di ammissione al finanziamento e la relativa proposta progettuale a partire esclusivamente dall’Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva, indicando, la composizione del partenariato pur potendola poi formalizzare in una fase successiva.

In fase di presentazione della domanda il partenariato deve essere composto almeno dalla pubblica amministrazione proponente e dal soggetto privato o del privato sociale in qualità di fornitore del servizio o attuatore dell'intervento.

Per accedere al partenariato il soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento deve comunque avere già acquisito la dichiarazione di impegno di un investitore o finanziatore privato.

- d) L'intervento I si focalizza sulla elaborazione di studi fattibilità che, sviluppando l'idea progettuale, contengano una analisi accurata del bisogno sociale su cui si intende intervenire, una comparazione su scala nazionale e internazionale delle migliori esperienze, un piano esecutivo per generare risposte di innovazione sociale al bisogno individuato e un modello di misurazione e valutazione dell'impatto sociale generabile, con specifica indicazione della capacità di conseguire dei recuperi di efficienza strutturali per l'amministrazione. Lo studio di fattibilità dovrà essere accompagnato anche da una pianificazione esecutiva che riguarderà lo sviluppo del progetto negli interventi successivi.

### **ART.1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA**

L'Amministrazione Comunale intende individuare potenziali partner tecnici che desiderino partecipare alla identificazione, definizione, stesura di una proposta progettuale ai fini della partecipazione al succitato bando. La selezione della proposta tra quelle oggetto di finanziamento comporterà la partecipazione alla prima fase e quindi alla realizzazione di uno studio di fattibilità, comprensivo di un piano esecutivo, di un'idea progettuale di innovazione sociale.

Rispetto ai temi specifici del bando, si intende focalizzare la progettualità nell'ambito di attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di inclusione sociale dei gruppi svantaggiati o vulnerabili quali, ad esempio, interventi a favore dei giovani, campi estivi per minori, integrazione delle persone con disabilità, rientro nel lavoro di soggetti svantaggiati. Lo scopo complessivo sarà il miglioramento dell'efficacia ed efficienza delle risposte ai bisogni delle persone, con particolare riferimento alle persone in condizione di fragilità e/o a rischio di esclusione sociale, favorendo l'attivazione di risposte organiche e multi livello in grado di ingaggiare la comunità territoriale in un'ottica di economia circolare e collaborazione vantaggiosa.

### **ART.2 – REQUISITI DEI PROGETTI**

I progetti devono presentare un insieme coordinato di attività dirette al miglioramento della qualità dei servizi e del benessere dei cittadini per la realizzazione di interventi che possono coinvolgere più politiche pubbliche nella seguente area, in accordo con quanto previsto dall'articolo 3 del d.P.C.M.: inclusione sociale da intendersi come attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di inclusione sociale dei gruppi svantaggiati o vulnerabili quali, ad esempio, protezione e recupero di donne vittime di violenza, interventi in favore dei giovani, campi estivi per minori, integrazione delle persone con disabilità, rientro nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati.

### **ART.3 – REQUISITI DEI SOGGETTI CANDIDATI A PARTNER “FORNITORE DEL SERVIZIO O ATTUATORE DELL'INTERVENTO”.**

- A) Requisiti di capacità tecnica: i candidati partner devono dimostrare capacità tecniche adeguate alla realizzazione degli interventi delle azioni proposte, ossia esperienza nella progettazione e realizzazione di azioni innovative di educazione, informazione, sensibilizzazione sulle tematiche oggetto della procedura.

I soggetti dovranno presentare autodichiarazione di possedere l'esperienza nella progettazione e realizzazione delle suddette azioni e presentare un'idea di progetto/proposta di collaborazione, nei settori elencati all'art. 2 del presente avviso;

B) Requisiti di capacità economica: i candidati partner – da soli o in partnership – devono dimostrare, a mezzo di autodichiarazione, di possedere capacità economico-finanziarie idonee a garantire di essere in grado di assumere gli obblighi derivanti dal progetto.

Ciascun candidato partner dovrà allegare inoltre la dichiarazione di impegno di almeno un investitore o finanziatore privato a collaborare nella definizione degli interventi I e II per valutare le eventuali condizioni di finanziabilità del progetto ai fini dell'intervento III. La dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di apposita delega e rivolta al soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento, contiene anche la presa d'atto che il Fondo non finanzia gli oneri finanziari connessi all'operazione di investimento/finanziamento;

C) Sussistenza di requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, comprovati a mezzo di autodichiarazione.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

#### **ART.4- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

I soggetti interessati a partecipare alla manifestazione d'interesse dovranno presentare :

1. domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente compilata e accompagnata dalla fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante(allegato 1);
2. Scheda identificativa del soggetto (allegato 2) ;
3. Curriculum vitae del soggetto partecipante (nel curriculum dovranno essere specificati i requisiti di cui all'art. 3);
4. Proposta di programma sintetica max 3 cartelle ( TimesNewRoman 12, interlinea 1,15).

Alla domanda va allegata, inoltre, la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del progetto, conformemente alla L.136/2010 art.3.

#### **ART.5 -CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI ED ESAME DELLE PROPOSTE**

Una Commissione Tecnica formata da Dirigenti e Funzionari del Comune di L'Aquila avrà il compito di scegliere il soggetto con cui collaborare e quindi proporre il singolo accordo di partenariato. La Commissione tecnica si riunirà entro 20 giorni dalla scadenza del presente invito e valuterà in base ai seguenti criteri:

Criteria	Punteggio MAX
Esperienza nella progettazione nel settore dell'inclusione sociale e delle tematiche oggetto del Bando	30 PUNTI
Profilo dell'organizzazione attraverso presentazione di Curriculum Vitae	15 PUNTI
Qualità della proposta progettuale e coerenza con i bisogni del territorio, in relazione ai temi oggetto del Bando e all'innovatività	40 PUNTI

delle azioni proposte	
Adesione, appartenenza, collaborazione con reti che si occupino delle tematiche in oggetto del Bando	15 PUNTI

La Commissione provvederà alla formazione di una graduatoria dei partecipanti, ai quali sarà data comunicazione all'indirizzo PEC, o in mancanza mail, indicata nell'allegato 1.

Ai fini della costituzione della partnership sarà contattato il partecipante che avrà conseguito il punteggio più elevato.

#### **ART.6 -ESITO DELLA VALUTAZIONE**

A seguito della valutazione da parte della Commissione, il soggetto selezionato parteciperà, con il comune di L'Aquila alla procedura alla presentazione della proposta progettuale.

Qualora il progetto non venga presentato – per qualunque motivo- o non venga approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, il soggetto selezionato non potrà richiedere al Comune di L'Aquila alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e il Comune di L'Aquila potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il soggetto selezionato, in successivi bandi pubblicati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento al Dipartimento della Funzione Pubblica oppure di individuare un partner con ulteriori interlocuzioni dirette.

Il Comune di L'Aquila si riserva la facoltà di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento, anche qualora venga presentata una sola proposta progettuale e la stessa venga giudicata idonea dalla Commissione di valutazione.

Il Comune di L'Aquila si riserva di poter apportare miglioramenti alla proposta progettuale nella sua interezza, in accordo con l'Ente proponente, prima della presentazione del progetto definitivo alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

#### **ART.7- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

In base al Regolamento UE n. 679/2016 si informa che i dati personali forniti dai proponenti saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento della presente procedura.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di L'Aquila, con sede in via San Bernardino, 1, Palazzo Fibbioni, 67100 L'Aquila.

Il Responsabile del trattamento delegato dal Sindaco dell'Aquila con decreto n. 341/2018 è l'avv. Paola Giuliani;

Il Responsabile della Protezione dei dati è il dott. Tiziano Amorosi;

#### Finalità del trattamento:

Il Titolare tratta i dati personali identificativi comunicati in occasione del presente Avviso. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di L'Aquila acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti necessari alle finalità del presente avviso per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di L'Aquila.

Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione del presente avviso di cui l'interessato è parte ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016.

Eventuali destinatari.

I dati trattati dal Comune di L'Aquila potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici e a soggetti privati in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

Periodo di conservazione dei dati:

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art.5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

Il Comune di L'Aquila conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004n. 42 e dell'art. 43 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Diritti dell'interessato

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento UE n.679/2016 ed in particolare l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del Regolamento UE n.679/2016) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente Avviso.

**ART.8- MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Per la presentazione della domanda è raccomandata la modulistica allegata al presente avviso.

Il plico contenente la documentazione di cui all'art. 3, deve pervenire tassativamente entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, sull'Albo Pretorio dell'Ente, al seguente indirizzo PEC: protocollo@comune.laquila.postecert.it

La Pec deve riportare in oggetto la dicitura: "AVVISO BANDO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – FONDO INNOVAZIONE SOCIALE".

**ART.9 -RESPONSABILITÀ INERENTE AL RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI**

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000.

**ART.10 -CONTATTI**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Pari Opportunità e Politiche giovanili:

- Responsabile del Procedimento: dott.ssa Tiziana Tarquini;
- e-mail: politiche.giovanili@comune.laquila.it
- pec: protocollo@comune.laquila.postecert.it